



COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 15/05/2022

Oggetto:	MODIFICA ART. 21 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno 15 del mese di maggio alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze del Comune di Badolato, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Parretta Giuseppe Nicola	Sindaco	X	
Paparo Maicol	Consigliere	X	
Bressi Albino	Consigliere	X	
Varano Vincenzo	Consigliere		X
Paparo Rosario	Consigliere	X	
Bressi Andrea	Consigliere	X	
Menniti Francesco	Consigliere		X
Garretta Giuseppe	Consigliere	X	
Russo Pia	Consigliere	X	
Menniti Ernesto Maria	Consigliere	X	
Schiavone Alessandro	Consigliere		X
Menniti Nicola	Consigliere	X	
Piperissa Vincenzo	Consigliere	X	

Giannini Antonella	Assessore esterno	X	
--------------------	-------------------	---	--

Presenti	N. 10
Assenti	N. 3

Assume la Presidenza il Dott. Maicol Paparo – Presidente del Consiglio - che, constatata la presenza del numero legale, ai sensi degli artt. 21 e 22 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di investimenti (€ 15,63 mld) per l'efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale e per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio;
- Il predetto Piano prevede, altresì, di migliorare le infrastrutture ospedaliere, adeguandole contro gli eventi sismici, rendere l'assistenza di prossimità più diffusa su tutto il territorio al fine di garantire cure primarie e intermedie, soprattutto alle categorie più fragili;
- I vari investimenti contenuti nell'ambito del PNRR a vantaggio del Sistema Sanitario, prevedono, tra l'altro, l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di cure primarie e la realizzazione di centri di assistenza, energeticamente efficienti, per una risposta integrata ai bisogni di cura;
- L'investimento in parola si pone l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero delle ospedalizzazioni anche non urgenti. In questo modo le cure sanitarie sul territorio saranno coordinate in modo efficace e rapido per rispondere ai bisogni dei cittadini;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 19/04/2022, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione comunale ha manifestato la disponibilità di concedere l'area standard sita all'interno del Piano di Lottizzazione in via Giuseppe Scuteri (Lott.ne Montemanna), area indicata catastalmente al Foglio 28, p.lle n. 355 (mq 3.820,00), n. 367 parte (mq 860,00) e n. 31 parte (mq. 3.460,00), per una superficie complessiva pari a mq. 8.140,00, a beneficio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, al fine di consentire alla prefata Autorità di partecipare/concorrere ai bandi di cui al PNRR Missione M6 C1 – potenziamento dell'assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale per l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di cure primarie e la realizzazione di centri di assistenza, energeticamente efficienti, per una risposta integrata ai bisogni di cura;

VISTA la nota da parte dell'ASP di Catanzaro, acquisita al protocollo dell'Ente in data 05/05/2022 al n. 2419 con la quale è stato trasmesso lo studio di fattibilità tecnico – economico all'uopo elaborato ed approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°46 del 09/05/2022;

VISTO il Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto Dirigenziale n. 416 del 09.11.2000 dal Dipartimento Urbanistico della Regione Calabria, da cui si evince che detta area risulta in zona “Verde Pubblico Attrezzato” di cui all'art. 21 delle N.T.A. di seguito riportato;

Art. 21 – “Zone destinate a verde pubblico”

Sono ammesse attrezzature mobili e fisse per la ricreazione, e il gioco dei bambini. È ammessa anche la costruzione di edifici pubblici per il tempo libero e di interesse ricreativo (come giochi al coperto, sale riunioni e spettacolo all'aperto). Le iniziative sulle aree possono avvenire sia per iniziativa pubblica che privata. È esclusa ogni altra destinazione.

Modalità di attuazione. L'edificazione può avvenire:

a) Mediante il rilascio si semplice concessione edilizia se si tratta di impianti singoli o di piccole entità;

b) Mediante l'approvazione di piano particolareggiato quando si tratta di un complesso di impianti e di sistemazione di una vasta area.

Indice di fabbricabilità fondiaria: 0.30 mc/mq

Nel caso di edificazione mediante rilascio di semplice concessione edilizia sono da osservare le seguenti norme:

a) Altezza massima: mt 11.00

b) Distanza minima dai cigli stradali: valgono le norme stabilite per le zone C

c) Distanza minima dai confini di proprietà: mt 10.00

Per l'area a parco di Monte Manna, sono ammesse però solo attrezzature (panchine, gazebo, ecc.) senza costruzioni edilizie ad eccezione dei percorsi pedonali pavimentati con pietre, ghiaietta, ecc.

PRESO ATTO della sperequazione esistente tra le aree pubbliche destinate a “verde attrezzato”, che risultano preponderanti rispetto a quelle destinate alla costruzione di impianti e attrezzature religiose,

sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre, che – di contro - risultano scarse o, alcune - addirittura – inesistenti;

TENUTO CONTO della necessità di determinare le condizioni affinché le aree pubbliche possano parimenti essere destinate a vari servizi di interesse comune;

CONSIDERATO che per fare ciò è necessaria la modifica dell'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. sopra richiamato;

VISTO quanto stabilito dall'art. 22 delle N.T.A. di seguito riportato;

Art. 22 – "Aree per servizi di interesse comune"

Destinazione: è ammessa la costruzione di impianti e di attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitari, amministrative per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre.

È esclusa ogni altra destinazione.

Modalità di attuazione. L'edificazione può avvenire:

a) Mediante il rilascio di semplice concessione edilizia, se si tratta di impianti singoli o di piccole entità;

b) Mediante l'approvazione di piano particolareggiato quando si tratta di un complesso di impianti o sistemazione di un'area.

Indice di fabbricabilità fondiaria: mc/mq 2.00

Caratteristiche edilizie

Nel caso di edificazione mediante rilascio di semplice concessione edilizia sono da osservare le seguenti norme:

a) Altezza massima: non viene fissato limite di altezza salvo restando le disposizioni di legge vigenti;

b) Distanza minima dai cigli stradali: valgono le norme stabilite per le zone B;

c) Distanza minima dai confini di proprietà: mt 10.00.

RITENUTO necessario modificare l'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. stabilendo che anche nelle aree destinate a verde pubblico attrezzato si possano costruire gli impianti e le attrezzature di interesse comune previste dall'art. 22 con le stesse modalità di attuazione;

VERIFICATO che l'area, interessata dalla variazione della destinazione da "Verde" ad "Area per Servizi di Interesse Comune" presenta un modesto sviluppo planimetrico se rapportato alle dimensioni complessive del servizio corrispondente, e pertanto, non incide significativamente sulle quantità complessive degli standards;

RITENUTO, per quanto sopra, che è possibile procedere alla variazione della destinazione del servizio pubblico, nel presupposto che lo standard urbanistico minimo settoriale di cui al D.M. del 02/04/1968 n. 1444, rimane ugualmente verificato e soddisfatto trattandosi comunque di modifiche all'interno delle destinazioni previste per le zone territoriali facenti parte degli standards di urbanizzazione secondaria;

ACQUISITO il favorevole parere, in relazione alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi

DELIBERA

- 1. DI MODIFICARE** l'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. stabilendo che anche nelle aree destinate a verde pubblico attrezzato si possano costruire gli impianti e le attrezzature di interesse comune previste dall'art. 22 con le stesse modalità di attuazione;
- 2. DI DARE** incarico agli uffici di predisporre tutti gli atti conseguenziali, eventualmente occorrenti al fine di rendere tale modifica operativa;
- 3. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI BADOLATO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente a oggetto **“MODIFICA ART. 21 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.”**, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Badolato, lì 11/05/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Pasquale Criniti



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Maicol Paparo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 495

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Badolato 29 LUG, 2022



IL RESPONSABILE
f.to Giovanni Drago

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia È CONFORME all'atto originale presso questo Ufficio

Badolato 29 LUG, 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Badolato 29 LUG, 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Ferrucci